

SERIE D FEMMINILE

Una prova da "leonesse" L'Scp Limana abbatte la capolista La Fenice



Il Limana Scp dopo la vittoria

Ivan Ferigo / LIMANA

Strepitose. "Leonissime". Semplicemente inspiegabili. Serviva una prova maiuscola all'Scp Limana per imporsi sulla capolista La Fenice. E così è stato: davanti al calorosissimo pubblico di casa, la squadra di coach De Barba sfodera una gara quasi perfetta. Per peso specifico, la partita dell'anno. Cuore, determinazione, attacchi che ancora rimbombano. Due set ad altissima intensità conquistati nel finale, un calo fisiologico nel terzo, nel quarto lo sprint per conquistare l'intera posta.

Il che vuol dire -4 dalla vetta e secondo posto a pari merito con San Giorgio (sconfitto giovedì nell'anticipo con l'Iper Volley e sabato a Mareno) e Palazzolo che hanno entrambe

giocato un match in più.

LA PARTITA

Le padovane scappano subito sullo 0-4, ma le biancoblu sono focalizzate a mille. E presto la rimettono in equilibrio, spinte da una buona battuta e dai punti di De Barba. Tutti e due i team tengono ritmi elevatissimi, rendendo la sfida vibrante. Il tecnico ospite Manfrin chiama time out sul 19-18, ma la coda è tutta delle padrone di casa. Con Borsoi on fire: 4 punti, compreso il muro del 25-20.

Ancor più avvincente il secondo parziale. Tra le ospiti si fanno sentire le centrali Gregnanin e Chiara Valsensi, la banda Prando e l'opposto Laura Valsensi. Le locali però reggono con Borsoi, Pilat e Consoli in grande spolvero; ma tutta la squadra gira, fin dalla rice-

LIMANA	3
LA FENICE	1

SCP LIMANA: Rossi 1, Pilat 20, Borsoi 17, De Barba 16, Fent 6, Consoli 7, Susanna (K) 5, Chiara Valsensi 8, Tosini (L) 1, Donato (L) 2, Sturaro 3, Duò 13, Mazzetto, Rosso 4; n.e. Dal Farra (K), Pierobon.

Allenatore: Eros De Barba.

ABC LA FENICE: Palmarin, Laura Valsensi 12, Cecchetto 5, Prando 7, Gregnanin (K) 5, Chiara Valsensi 8, Tosini (L) 1, Donato (L) 2, Sturaro 3, Duò 13, Mazzetto, Rosso 4; n.e. Botton.

Allenatore: Mauro Manfrin.

Parziali: 25-20; 25-23; 21-25; 25-19.

Arbitro: Gianvito Cattai di Treviso.

Note: ace 9-6; muri punto 4-8; errori battuta 16-7; errori punto 12-17; falli 2-3. Durata set: 27', 25', 24', 24'.

zione. È una frazione punto a punto fino alla fine, quando Borsoi buca il muro padovano timbrando il 25-23. Due set a zero e Limana lanciato.

Così come all'inizio del terzo. Sul 10-5 però si accende la spia delle energie fisiche e mentali. E La Fenice coglie l'assist, firmando un veemente break di 2-15. Sul 12-19, nel setto biancoblu De Col e Zanelati rilevano Rossi e Borsoi: il doppio cambio funziona, ma il ritardo ormai è troppo ampio per essere colmato: la micidiale Duò di questo set fissa il 21-25.

Dopo la pausa, però, le "leonesse" tornano a ruggire. Allungando subito sull'8-4 e poi mantenendo un margine di sicurezza per tutto il periodo. E accrescendolo fino al picco di +7 (16-9; 20-13; 23-16). Ora

le bocche da fuoco martellano con convinzione tutte insieme: Pilat top scorer con 20 punti, ma anche le ritrovate Borsoi (17) e De Barba (16). E proprio l'ex Sedico suggella i punti decisivi per scrivere un meraviglioso 25-19 che significa tre punti.

LA GIOIA DELLE PROTAGONISTE

Dopo un successo del genere, le protagoniste sono il ritratto della felicità. «Siamo state tanto determinate. Tutta la settimana», comincia Lara Borsoi. «Sapevamo che era una gara importante, che questi punti ci servivano. Un obiettivo c'è, bisogna fare di tutto per raggiungerlo. Dobbiamo crederci».

«Dopo la sconfitta dal San Giorgio», aggiunge Alice Pilat, «non ci siamo demoralizzate, ma anzi concentrate ancora di più». Due set e quasi mezzo a bomba. Poi il calo del terzo set. «La davamo ormai vinta. Invece bisogna restare con la testa fino alla fine, anche se sei in netto vantaggio», riprende la banda. Ma, si aggancia l'opposto, «poi ci siamo dette "dobbiamo vincerla"». E di squadra ci siamo riuscite. Nonostante i tanti problemi che ci sono da tutta la stagione.

«Spesso siamo in poche, ma riusciamo comunque ad allenarci bene, anche grazie ai ragazzi che vengono a darci una mano», sottolinea Pilat. E Borsoi: «Siamo squadra dentro e fuori dal campo». Una vittoria e una prestazione che in vista delle ultime cinque giornate, «di sicuro ci dà molta carica», evidenzia Borsoi. «Speriamo di fare altrettanto sabato prossimo ancora in casa con il Colombo». «Se ce la mettiamo tutta e siamo unite», conclude Pilat, «possiamo fare tutto». —

di FEDERICA BERTINI